CAMERA DEI DEPUTATI N. 2868-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE)

(RELATORE: **SCARASCIA**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 2 marzo 1961 (*Stampato n.* ***1305***)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(SEGNI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(TAVIANI)

E COL MINISTRO DEL BILANCIO
(PELLA)

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 6 marzo 1961

—

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A. A. I.), effettuato in Roma il 30 luglio 1959

Presentata il 7 giugno 1961

ONOREVOLI COLLEGHI! — Fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America sono stati stipulati tre Accordi per il programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A. A. I.) rispettivamente nel 1955, nel 1958 e il 30 luglio 1959.

Il primo di tali Accordi si riferiva ad un programma di tre anni che prevedeva una assegnazione gratuita di viveri all'Italia da

parte del Governo U. S. A. per 36 milioni di dollari e con tale importante integrazione alimentare sono stati assistiti 1.500.000 bambini quotidianamente. Nell'ambito del secondo Accordo il contributo del Governo U. S. A. ha raggiunto 6,5 milioni di dollari mentre gli assistiti sono aumentati ad 1.600.000 unità. Il terzo Accordo è stato stipulato il 30 luglio 1959 e la sua ratifica è ora sottoposta al nostro esame. Le Note tra l'Italia e gli Stati Uniti prevedono il rinnovo della partecipazione U. S. A. al programma della A. A. I. per un altro anno con termine al settembre 1960.

I bambini assistiti ammonteranno ad 1.622.000, mentre il totale dei centri dove tali bambini fruiranno delle prestazioni alimentari, e cioè asili infantili, refettori scolastici, istituti educativi e colonie, rimane allo stesso livello raggiunto alla fine del secondo programma e cioè di 34.500.

Il Governo U. S. A. contribuisce al programma con 4.000 tonnellate di latte in polvere scremato e 23.000 tonnellate di farina di grano, salva la possibilità di sostituire parzialmente questi prodotti con altri equivalenti, su richiesta del nostro Governo. Da parte del Governo italiano resta invariato l'onere delle spese di amministrazione e di gestione e di contribuire con un apporto in viveri uguale a quello dell'anno precedente. Per tale ragione l'articolo 3 del disegno di legge stabilisce l'assegnazione straordinaria di 1 miliardo di lire all'A. A. I., che attua in Italia il programma in questione.

Non sembra superfluo rammentare l'importanza esplicitamente sociale di questa attività di assistenza alimentare organizzata con criteri rigorosi sia dal punto di vista amministrativo che da quello igienico scientifico, che ha comportato e comporta indubbi vantaggi per la nostra infanzia. Infatti all'attività distributiva di viveri si uniscono parecchie iniziative di educazione conviviale che integrano e completano l'atto di assistenza. Inoltre, sul piano del raggiungimento di una sempre più estesa partecipazione dei responsabili della cosa pubblica ai nostri programmi di assistenza, vi è da rilevare come questo intervento sia gestito da un apposito Comitato consultivo misto, che ha sede presso l'A. A. I., e che, oltre i rappresentanti del Governo americano, include rappresentanti qualificati del Ministero dell'interno, del Ministero dell'agricoltura e foreste, del Ministero della pubblica istruzione, del Ministero degli affari esteri e del Ministero del tesoro. I quadri sono completati da esperti della F. A. O. e dell'Istituto nazionale della nutrizione.

Non è azzardato, quindi, affermare che anche attraverso queste rinnovate forme assistenziali si possano e si debbano raggiungere finalità più ampie che si ricollegano alla politica generale italiana nel campo della educazione e della formazione sociale.

È, perciò, evidente l'interesse per il nostro Governo di continuare e perfezionare l'opera dell'A. A. I. e, quindi, di approvare il contributo degli Stati Uniti al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dalla predetta Amministrazione.

La Commissione invita la Camera ad approvare il disegno di legge in questione, tenendo presente il parere espresso dalla Commissione Finanze e tesoro sulla materia e cioè che a norma della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la copertura finora indicata nell'articolo 4, può ritenersi valida soltanto fino al 30 giugno 1961.

SCARASCIA, *Relatore*.

DISEGNO DI LEGGE
APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

ART. 1.

È approvato lo Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A. A. I.), effettuato in Roma il 30 luglio 1959.

ART 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore.

ART. 3.

L'esecuzione dell'Accordo di cui all'articolo 1 è curata, ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1947, n. 1006, ratificato con legge 3 aprile 1953, n. 296, dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali a favore della quale è autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire 1 miliardo.

ART. 4.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con una corrispondente quota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE
DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

Identico.

ART. 2.

Identico.

ART. 3.

Identico.

ART. 4.

Identico.